



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, di seguito “legge”;

VISTI gli articoli 15, 16 e 19 della legge che prevedono un credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva e per le imprese di distribuzione;

VISTO il D.P.C.M. dell’11 luglio 2017 recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive”;

VISTO il decreto ministeriale 14 luglio 2017 e successive modificazioni, recante “Individuazione dei casi esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla Legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive”;

VISTO lo stanziamento previsto per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della legge;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 15 marzo 2018 recante, recante “Disposizioni applicative in materia di credito d’imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito “D.M. tax credit produzione”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 15 marzo 2018 recante, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico ed audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito “D.M. altri tax credit”;

VISTI i Capi II, III e IV del “D.M. tax credit produzione” e i Capi II e V del “D.M. altri tax credit” che stabiliscono le modalità di accesso ai crediti d’imposta, i criteri di determinazione dell’aliquota del credito e le relative modalità di utilizzo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi, e in particolare l’articolo 109;

VISTO le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, consistenti in un *vademecum* di compilazione delle domande e di relativi chiarimenti interpretativi;

VISTO il decreto direttoriale del 28 giugno 2019, relativo alle modalità di cessione dei crediti d’imposta;

VISTO le richieste consuntive di tax credit pervenute con cui le imprese hanno richiesto il riconoscimento definitivo del credito d’imposta, ai sensi dei Capi II, III e IV del “D.M. tax credit produzione” e dei Capi II, e V del “D.M. altri tax credit”;

VISTO le autocertificazioni prodotte dai medesimi soggetti richiedenti e attestanti il possesso dei requisiti rilevanti ai fini dell’ammissibilità delle istanze pervenute;

VISTI il decreto-legge 3 febbraio 2020, n. 6 e il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati a partire dal 1° marzo 2020, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DECRETA

Articolo 1

1. Alle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva e di distribuzione inserite nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante del presente decreto, sono riconosciuti i crediti d'imposta definitivi, nella misura indicata nelle medesime tabelle, ai sensi del "D.M. tax credit produzione" e del "D.M. altri tax credit" citati in premessa.
2. Gli importi del credito d'imposta riconosciuti, indicati nelle tabelle allegate, sono suddivisi in base al piano di utilizzo specificato dalle imprese richiedenti all'interno di ciascuna domanda.

Articolo 2

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo (www.cinema.beniculturali.it) e tale pubblicazione costituisce comunicazione ai beneficiari del riconoscimento del credito d'imposta, anche in riferimento alla procedura di cedibilità del credito d'imposta di cui all'articolo 21 della "legge" come successivamente disciplinata dall'articolo 8 del "D.M. tax credit produzione" e dall'articolo 31 del "D.M. altri tax credit".
2. I crediti d'imposta sono utilizzabili a partire dal giorno 10 del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo, ai sensi dell'art. 6 del "D.M. tax credit produzione" e ai sensi degli articoli 7 e 13 del "D.M. altri tax credit".
3. Con riferimento agli anni 2021 e 2022, il riconoscimento dei crediti d'imposta è subordinato alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie prevista con il decreto di cui all'articolo 13, comma 5, della legge n. 220 del 2016, relativamente al riparto del Fondo di cui al medesimo articolo 13 per gli anni 2021 e 2022.

Articolo 3

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione" e del comma 5, dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit", la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.
2. Ai sensi del comma 6, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione" e del comma 6, dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit", le amministrazioni competenti, nell'ambito dei rispettivi poteri istituzionali in materia di controllo di attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e fiscali da parte dei beneficiari, possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.
3. Ai sensi del comma 7, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione" e del comma 7, dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit", i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla DG Cinema e Audiovisivo l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione ovvero nelle more della comunicazione da parte della DG Cinema e Audiovisivo del credito spettante definitivo, dei requisiti di ammissibilità ai benefici previsti dal decreto citato.
4. Il possesso dei requisiti indicati nelle richieste di credito d'imposta è verificato dalla DG Cinema e Audiovisivo e, ai sensi del comma 8, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione" e del comma 8, dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit", in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta per il riconoscimento dei crediti d'imposta, oltre



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, è disposta, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione dalle agevolazioni previste dalla medesima legge, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Borrelli

